

COMUNE DI TREVI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 – 2028

COMUNE DI TREVI

Protocollo Num. 0014317

in Arrivo

del 17-07-2025 ora 13:45:23

Categoria 4 Classe 2



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n 12 del 16/07/2025

OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028- presentazione al Consiglio Comunale - art. 170, comma 1 d.lgs.vo 267/2000

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2025 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22/02/2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 11/07/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026-2027-2028;

Vista la proposta del consiglio comunale n. 33 del 11/07/2025

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

b) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo*

FC

Rm

RB

esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La **Sezione strategica (SeS)**, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria

Nella sezione strategica sono stati presi in considerazione

- a. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

La **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di

FC Rm

R

competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Linee guida proposte nella sezione operativa dalla amministrazione con le quali intende muoversi per il prossimo triennio:

- **Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

- **Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

L'attività programmatica illustrata documento trova riscontro negli strumenti urbanistici operativi, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) - la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

FC

Rm

Bo

- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- IX. programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il programma triennale di beni e servizi art. 37 commi 1,2,3, del Dlgs 36/2023
- X. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) - che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n 16 del 30/05/2023

c)- la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) - che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) - l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

f) - che il DUP contiene una sezione IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

g) - che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione prendendo in considerazione:

d. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

e. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

f. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Conseguentemente il documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

h) - che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della

FC

Rm

Rb

deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

PRESO ATTO

che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- che l'ente ha provveduto all'aggiornamento, tra l'altro, degli obiettivi operativi indicati nelle varie missioni e programmi con le disposizioni finanziarie previste per la realizzazione delle missioni stesse.

PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Il DUP 2026/2028, nella seconda parte della sezione operativa comprende, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Programmazione triennale delle opere pubbliche 2026-2028;
2. Programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale 2026-2028;
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

1) Programma triennale lavori pubblici

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 non è stato adottato autonomamente e si intende approvato essendo inserito nel DUP.
- il programma prevede una programmazione triennale, ai sensi della vigente normativa, in cui sono stati evidenziati le fonti di finanziamento e le opere finanziate distinte per missione.

FC

Rm

Bo

2) Programmazione del fabbisogno del personale

- L'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP sono state, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- Per quanto riguarda quindi la programmazione del fabbisogno di personale ed il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2026 la programmazione rinvia alla apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

- non è stato adottato autonomamente e si intende approvato essendo stato inserito nel DUP, secondo le previsioni di cui L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98,

4) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per valore superiore a 140.000 euro

- non è stato adottato autonomamente e si intende approvato essendo stato inserito nel DUP, sulla base della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, sono stati rappresentati in calce al documento unico di programmazione gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

- Programma annuale degli incarichi.

- L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

FC

Rm

Rb

CONCLUSIONE

Il Collegio dei Revisori:

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.)
- l'il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Fulvio Cociani


Dott.ssa Anna Barche



